



## **COMUNICATO SINDACALE – FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

La *legge di Bilancio Legge 178/2020 art. 1 comma 961*, a cui è seguito il *DM 188 del 21 giugno 2021*, ha stabilito, per il personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno, **l'obbligo di partecipare ad attività formative riguardanti l'inclusione degli alunni con disabilità.**

Tale formazione, finalizzata all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso, **costituisce una necessità certamente urgente e imprescindibile.**

Proprio per questo, non abbiamo condiviso dall'inizio che il Governo prima e il Ministero dell'Istruzione poi **abbiano agito in modo unilaterale, senza cercare alcun confronto con chi la scuola la fa e la rappresenta.** In particolare, l'obbligo formativo introdotto con il richiamato D.M. prescinde dai vincoli contrattuali e impone un ulteriore impegno oltre l'orario di servizio.

Continua a verificarsi, purtroppo, una legiferazione che invade campi propri delle relazioni sindacali e che sembra evidenziare il pregiudizio diffuso: **il personale docente non sarebbe sufficientemente impegnato, per cui gli si può aggiungere qualunque aggravio di lavoro, a costo zero e al di fuori degli obblighi contrattualmente sanciti.**

Intanto, in molti Istituti di Bari e provincia i percorsi formativi sono stati decisi e avviati, in alcuni casi senza neanche una apposita delibera del Collegio dei Docenti. **E' invece imprescindibile che il Collegio, organismo preposto a tali decisioni, deliberi le modalità di svolgimento della formazione in questione, precisando tra l'altro se il corso vada inserito nelle ore funzionali, in questo caso adeguando il piano delle attività, o se vada considerato come attività aggiuntiva pura.** In quest'ultimo caso, poiché l'impegno formativo reso dal personale docente si configura come tempo di lavoro aggiuntivo rispetto all'orario e agli obblighi di servizio, **va prevista la remunerazione di questo impegno aggiuntivo**, rinviando alla contrattazione integrativa la verifica e l'accordo per la definizione della retribuzione accessoria dovuta. In mancanza di tali passaggi, al fine di rivendicare il

riconoscimento della natura lavorativa degli impegni resi dal personale docente nell'ambito delle attività formative, il sindacato è a disposizione per presentare lettere interruttive della prescrizione e di invito/diffida alla corresponsione della retribuzione accessoria.

Teniamo a precisare che **questa azione non è mossa contro i singoli Istituti e i singoli Dirigenti Scolastici**, troppo spesso sollecitati ad assumere responsabilità e decisioni senza una adeguata copertura normativa. Al contrario, la nostra protesta e le conseguenti iniziative che metteremo in campo vanno nella direzione di **salvaguardare l'autonomia decisionale degli Istituti e del personale, nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.**

Bari, 12/01/2022

FLC CGIL BARI

Via N. Loiacono 20/B 70126- Bari. Tel 080.57.97.211. Fax 080.57.97.587. Mail to: [bari@flcgil.it](mailto:bari@flcgil.it)